

La grammatica e l'analisi degli elementi di una frase

La distinzione in categorie grammaticali è molto antica. Risale addirittura al II secolo a.C., quando il grammatico greco Dionisio Trace ne segnò le linee fondamentali nella sua *Téchne grammatiké* (in latino *Ars grammatica*): l'opera, giunta attraverso le fonti latine e medievali, è il fondamento della nostra tradizione grammaticale. La parola grammatica deriva quindi dalla parola greca *téchne grammatiké* che significa “arte del leggere e dello scrivere”. La grammatica dunque è l'insieme delle norme che regolano una lingua.

Attraverso l'analisi grammaticale, logica e del periodo possiamo individuare le parti del discorso, analizzarne le funzioni logiche e capire come diverse proposizioni sono messe in relazione fra loro. Questi tre diversi tipi di analisi sono utili per comprendere ed esplorare come funziona la nostra lingua. Il tipo di riflessione che facciamo sulla nostra lingua madre, analizzandola, è inoltre fondamentale per l'apprendimento delle lingue straniere.

L'analisi grammaticale

Serve ad analizzare le varie categorie grammaticali che compongono un discorso. Per ciascuna parola vengono indicate tutte le caratteristiche morfologiche.

Esempio pratico:

ieri la pioggia ha bagnato i campi

ieri = avverbio di tempo

la = articolo determinativo, femminile, singolare

pioggia = nome comune di cosa (concreto), femminile, singolare

ha bagnato = verbo *bagnare*, 1° coniugazione, modo indicativo, tempo passato prossimo, transitivo, attivo

i = articolo determinativo, maschile, plurale

campi = nome comune di cosa (concreto), maschile, plurale

L'analisi logica

Serve a individuare le categorie sintattiche che costituiscono una frase. Una frase viene divisa in sintagmi, cioè scomposta nei suoi elementi costitutivi, che devono essere analizzati in base alla funzione che svolgono.

Esempio pratico:

ieri la pioggia ha bagnato i campi

In questa frase c'è il soggetto *pioggia* che compie l'azione di *bagnare*, espressa dal predicato. Quest'azione “ricade” sul complemento oggetto *campi* in un preciso momento, *ieri*.

Ieri = complemento di tempo determinato

la pioggia = soggetto

ha bagnato = predicato verbale

i campi = complemento oggetto

L'analisi del periodo

Serve a individuare le frasi semplici che compongono una frase complessa, detta periodo, e a capire in che modo sono messe in relazione fra loro.

Esempio pratico:

ieri la pioggia ha bagnato i campi ed ha fatto straripare il fiume, che ha inondato tutto il villaggio

ieri la pioggia ha bagnato i campi = proposizione principale

ed ha fatto straripare il fiume = proposizione coordinata alla principale

che ha inondato tutto il villaggio = proposizione subordinata di 1° grado, relativa, esplicita.

Esercizi

Analisi grammaticale, logica e del periodo

- 1) Quale tra le seguenti è la corretta analisi grammaticale del nome *Antonio*?
- A** nome comune, concreto maschile, singolare
 - B** nome proprio, concreto, maschile, singolare
 - C** nome proprio, concreto, maschile, singolare
 - D** nome proprio, astratto, maschile, singolare
- 2) Quale delle seguenti frasi contiene un articolo partitivo?
- A** Conservarono tutti i libri
 - B** Ha comprato del pane fresco
 - C** Ha completato la lettura del libro
 - D** Ho preso un libro dallo scaffale
- 3) Quale tra le seguenti è la corretta analisi grammaticale di *essere stato visto*?
- A** voce del verbo vedere, II coniugazione, infinito passato, transitivo passivo
 - B** voce del verbo vedere, II coniugazione, participio passato, intransitivo, attivo
 - C** voce del verbo vedere, III coniugazione, infinito passato,

transitivo, passivo

D voce del verbo vedere, II coniugazione, gerundio passato, transitivo, passivo

4) Nella frase *Il libro è di mia sorella Laura, sorella* ha la funzione di:

A predicativo dell'oggetto

B aggettivo

C apposizione

D predicativo del soggetto

5) Nella frase *La giornata è splendida*, qual è la funzione di *è*?

A predicato verbale

B ausiliare

C verbo riflessivo

D copula

6) In quale delle seguenti frasi è presente un complemento di temine?

A Ritornerò presto a casa

B Elisa mi ha regalato un profumo

C Mi hanno eletto presidente

D Alle 16:00 si terrà una riunione

- 7) Il sintagma *a Parigi* può avere funzione di:
- A** complemento di moto per luogo e termine
 - B** complemento di moto da luogo e moto a luogo
 - C** complemento di stato in luogo e moto a luogo
 - D** complemento di moto da luogo e moto per luogo
- 8) Nel periodo che segue indica il tipo di subordinata espressa dalla parte sottolineata: *Bisogna che tu studi con costanza*:
- A** Modale
 - B** Dichiarativa
 - C** Soggettiva
 - D** Oggettiva
- 9) Indica il tipo di subordinata espresso dalla parte sottolineata del seguente periodo: *Avendo sbagliato, dovetti rifare nuovamente l'esercizio*
- A** Causale
 - B** Consecutiva
 - C** Temporale
 - D** Modale
- 10) Quale delle seguenti è la corretta definizione di *proposizione incidentale*?
- A** proposizione coordinata

- B** proposizione principale
- C** proposizione subordinata esclusiva
- D** proposizione subordinata relativa

Svolgi l’analisi del periodo delle seguenti proposizioni:

- 1)** Affinché intervengano tutti, occorre attendere il proprio turno.
- 2)** Potrai andare da Alessandro, appena avrai finito i compiti.
- 3)** Conviene che tu finisca in fretta.
- 4)** Si racconta che le Sirene incantassero con il loro canto.
- 5)** Credo che tu stia mentendo.
- 6)** Quando arrivai a scuola mi resi conto di aver dimenticato le chiavi.
- 7)** Hai fatto come hai voluto.
- 8)** Francesco è talmente bravo che non ha bisogno di aiuto.
- 9)** Si è impegnata così tanto da ricevere un premio.
- 10)** Vedrai: finirai prima di quel che pensi.

Si propone di seguito un brano del “Barone rampante” di Italo Calvino.

Svolgi sul quaderno l’analisi del periodo.

I Marchesi d'Ondariva delle scorribande della bambina non s'erano mai dati pensiero. Finché lei andava a piedi, aveva tutte le zie dietro; appena montava in sella era libera come l'aria, perché le zie non andavano a cavallo e non potevano vedere dove andava. E poi la sua confidenza con quei vagabondi era un'idea troppo inconcepibile per poter sfiorare loro le teste. Ma di quel Baroncino che s'intrufolava su per i rami, se n'erano subito accorte, e stavano all'erta.